



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia  
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia  
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271  
www.unive.it

**Il Direttore Generale**

Venezia, 11 marzo 2020

Al personale docente e ricercatore  
Al personale tecnico e amministrativo

Trasmessa a mezzo mail

**OGGETTO: Chiarimenti su alcune modalità di comportamento del personale universitario in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19**

## **1. Premessa**

Nella presente circolare si chiariranno alcune modalità di comportamento del personale universitario, basate sul DPCM 8/03/2020, che saranno valide per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica nazionale ed internazionale dovuta a COVID-19, salvo diverse e successive prescrizioni delle Autorità competenti che saranno tempestivamente comunicate.

## **2. Risposte alle domande frequenti dei dipendenti**

### **Se sono un dipendente dell'Università Ca' Foscari.**

**Devo fare qualcosa se sto bene?** Sì, mi comporto, nel lavoro e nel privato, secondo le prescrizioni e le indicazioni sanitarie vigenti<sup>1</sup>.

**Sto bene ma conosco qualcuno che ha COVID-19? Sì:**

- **Sono entrato in contatto diretto?**
  - NO: mi comporto, nel lavoro e nel privato, secondo le prescrizioni e le indicazioni sanitarie vigenti.
  - SÌ: Chiamo il numero 1500 o il 800 462 340 e seguo le istruzioni.
  
- **Sono entrato in contatto indiretto (contatto di contatto)?**

---

<sup>1</sup> Per le informazioni sanitarie vigenti consultare il sito del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Il Direttore Generale

- NO: mi comporto, nel lavoro e nel privato, secondo le prescrizioni e le indicazioni sanitarie vigenti.;
- SI: Chiamo il medico curante e seguo le indicazioni

**Sono stato negli ultimi 14 giorni in uno dei seguenti Paesi (Cina, Hong Kong, Macao, Taiwan, Corea del Sud, Iran)**

- NO: mi comporto, nel lavoro e nel privato, secondo le prescrizioni e le indicazioni sanitarie vigenti;
- SI: Non mi reco al lavoro e chiamo il 1500 o il 800 462 340

La lista dei Paesi a rischio è in continuo aggiornamento perciò in caso di soggiorno all'estero negli ultimi 14 giorni e avendo il dubbio che il paese di provenienza sia stato inserito nella lista dei paesi a rischio contattare il 1500 o il 800 462 340 per ulteriori informazioni.

**Ho sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C), cosa devo fare?**

- Non mi reco al lavoro e resto a casa.
- Limito i contatti sociali.
- Avviso il datore di lavoro con le procedure standard della mia assenza dal lavoro.
- Contatto subito il medico curante: se non riesco a contattarlo, chiamo il 112 (ovvero 118).
- Seguo le indicazioni fornite.

**Vengo sottoposto a quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva dalle Autorità Sanitarie:**

- perché ho avuto contatti diretti;
- perché sono stato in zone a rischio nei 14 gg. prima del 08/03/2020;
- perché sono COVID-19 positivo;
- perché sono ammalato COVID-19;

**cosa devo fare?**

- Avviso il Datore di Lavoro (ARU) con le procedure standard della mia assenza dal lavoro.
- Chiedo all'Autorità Sanitaria una dichiarazione, indirizzata al Datore di Lavoro, in cui si dichiara che per motivi di Sanità pubblica sono stato posto in quarantena con

**2**

Il Direttore Generale

sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, specificando la data di inizio e fine.

- Trasmetto al Datore di Lavoro la dichiarazione ricevuta.

**Se vengo a conoscenza di una situazione, anche avendone ricevuto notizia tramite le procedure standard, in cui un altro dipendente dell'Ateneo è stato sottoposto a quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva:**

- Comunico alla Direzione Generale le informazioni in mio possesso per le successive azioni di prevenzione.

**3. In caso di personale sottoposto a quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva:**

La Direzione Generale riceve l'informazione che un dipendente si trovi in condizione di quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva e abbia frequentato locali universitari negli ultimi 15 giorni:

- dispone la pulizia e sanificazione dei locali normalmente frequentati dal dipendente sottoposto a quarantena;
- con la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente verifica la necessità di ulteriori azioni di prevenzione;
- recepisce le prescrizioni provenienti dall'Autorità Sanitaria per l'eventuale contenimento del contagio e ne dispone l'attuazione.

**4. Quale è il trattamento giuridico ed economico previsto in caso di quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva?**

Ai sensi dell'art. 19 co. 1 del D.L. 9/2020 il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero. Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo (sppr@unive.it).

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Marcato